

Pedemontana Elisa Leoni nuova presidente del welfare

Il sindaco di Felino: «Potenzieremo il servizio domiciliare per gli anziani»

■ **FELINO** Nuova staffetta alla guida di Pedemontana sociale, l'azienda del welfare dei cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo). Dal primo gennaio 2020, la nuova presidente del Consiglio d'ammini-

strazione è il sindaco di Felino Elisa Leoni, che raccoglie il testimone dal primo cittadino di Traversetolo Simone Dall'Orto. La Leoni resterà in carica fino alla fine del 2020, così come stabilito dallo statuto dell'azienda, che assegna la carica a rotazione annuale tra i cinque primi cittadini del-



SINDACO Elisa Leoni.

l'Unione che siedono nel board.

«Ringrazio il mio predecessore per il lavoro svolto – sono le prime parole della neopresidente –, che rimane comunque nel Cda dell'azienda insieme agli altri sindaci dei Comuni dell'Unione con la carica di vicepresidente». La neopresidente sottolinea poi l'importanza del lavoro di squadra, che dev'essere sempre di più in sinergia con gli

assessori al sociale dei singoli Comuni: «Hanno un ruolo fondamentale sui loro territori, ma hanno anche un ruolo collettivo, essendo parte di un'azienda sovracomunale, in cui le decisioni politiche vengono prese in modo collegiale. E occorrerà operare sempre più in questa logica». Riguardo alle priorità degli interventi sul welfare, «saranno quelle che abbiamo stabilito nel piano triennale 2020-2022 di Pedemontana Sociale approvato dal Consiglio dell'Unione lo scorso 18 novembre», afferma la Leoni. Tra queste, spiega la presidente, il potenziamento del servizio domiciliare a favore degli anziani. È inoltre previsto il potenziamento

dei Centri diurni e la formazione continua del personale. Novità anche nei servizi dedicati alle persone disabili con la messa a disposizione di due nuove unità abitative destinate alla convivenza («co-housing»). Sono inoltre in fase di avvio due nuove strutture di accoglienza dedicate a donne vittime di violenza e a uomini in situazioni di difficoltà abitative, sociali ed economiche. Un programma che già da quest'anno potrà contare su un budget di oltre 5,5 milioni di euro. Perché «sul welfare non si taglia – assicura la presidente di Pedemontana Sociale –. Anzi, investiremo sempre di più».